



**COPIA PER
UFFICIO PROPONENTE**

**REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE**

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE P.S.R. 2007-2013

Codifica adempimenti L.R.15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Assi III 2007/2013
Tipo materia	PSR Puglia 2007/2013
Misure/Azioni	331 azione 2 "Formazione ed informazione"
Privacy	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
Pubblicazione integrale	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

N. 36 di repertorio

codice cifra: 01/DIR/2011/ 36

**OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale - Puglia 2007/2013 - Asse III.
Disposizioni per l'attivazione e l'attuazione della Misura 331 – Azione 2 "Formazione ed informazione".**

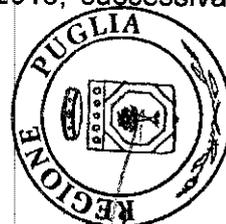
Definizione delle "linee guida" per la presentazione dei progetti esecutivi

L'anno 2011, il giorno _____ del mese di 13 LUG. 2011 nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 – Bari,

IL DIRETTORE DI AREA – AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007/2013

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013, successivamente modificato dal Reg (CE) del Consiglio n. 74 del 19/1/2009;



Visto il regolamento (CE) n.1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, modificato dal Reg (CE) della Commissione n. 363 del 4/5/09 che ha dettato le disposizioni di applicazione del sopracitato regolamento (CE) n.1698/2005;

Visto il Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007-2013, approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008), dalla Commissione Europea con Decisione della Commissione C(2008) 737 il 18 febbraio 2008 e modificato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 17 giugno 2008;

Vista la Decisione C(2010) 1311 del 5/3/2010, con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Health Check e Recovery Plane. Con predetta decisione viene sostituito l'articolo 2 della Decisione C/(2008) 737 della Commissione Europea del 18/2/2008;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1005 del 26 aprile 2010, che recepisce la Decisione della Commissione Europea C(2010) 1311 del 5 marzo 2010, con cui si è proceduto all'approvazione del Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007/2013 modificato in seguito alla implementazione dell'Health Check e Recovery Plane;

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale con le quali è stato approvato il Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentato da ciascuno dei 25 GAL, a conclusione delle due fasi per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) previste in attuazione della Misura 413 dell'Asse IV – P.S.R. Puglia 2007/2013;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Dr. Vito Lamanna, Responsabile dell'Asse III del PSR Puglia e dalla Dr. ssa Pinuccia Podda Responsabile della Misura 331 del PSR Puglia dalla quale emerge quanto segue:

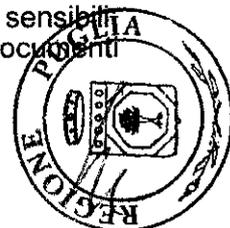
- ciascun GAL ha sottoscritto con la Regione Puglia specifica "Convenzione" il cui schema è stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1884 del 6/8/2010;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 853 del 19/10/2010 è stato approvato il Manuale delle Procedure di attuazione delle Misure degli Assi III e IV, descrittivo delle fasi procedurali riferite al sistema di gestione generale delle operazioni finanziate nell'ambito del PSR Puglia 2007/13;
- in attuazione della Misura 331 – Azione 2 "Formazione ed Informazione" del PSR Puglia 2007/13 sono state predisposte le "linee guida" indicative delle modalità di composizione dei progetti esecutivi, che dovranno essere presentati da ciascun GAL, contenenti il dettaglio descrittivo di ogni singolo intervento previsto in esecuzione dell'Azione 2 della Misura 331;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.



ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01

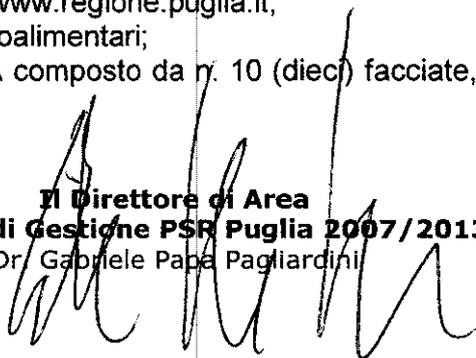
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

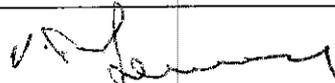
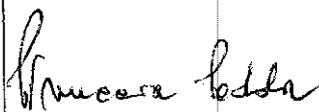
- Di approvare le "linee guida" descritte nell'Allegato A al presente provvedimento;
- d'invitare i GAL Pugliesi a predisporre ed inviare all'A.d.G. del PSR Puglia 2007/13 entro la data del 31/08/2011, in formato PDF tramite Posta elettronica (autoritàdigestione@regione.puglia.it) o plico postale raccomandato ((Area Politiche Rurali – Lungomare N. Sauro 45/47 – 70121 BARI), il progetto esecutivo dettagliato che descriva ogni singolo intervento previsto relativamente alla misura 331 del PSR Puglia secondo le modalità indicate dalle "linee guida" descritte nell'allegato A al presente provvedimento; l'A.d.G. del PSR Puglia 2007/2013 procederà successivamente alla approvazione dei progetti esecutivi pervenuti e comunicherà le modalità secondo cui dovranno essere presentate le domande di aiuto e pagamento.
- Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 (e sue modifiche ed integrazioni) in materia di protezione dei dati personali.
- Il presente provvedimento:
 - a. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segreterato della Giunta Regionale;
 - c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - d. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - e. composto da n° 4 (quattro) facciate e di un allegato A composto da n. 10 (dieci) facciate, è adottato in originale.

Il Direttore di Area
Autorità di Gestione PSR Puglia 2007/2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini



I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti dichiarano che non è stato predisposto il documento "per estratto" perché il provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo.

Il Responsabile Asse III PSR Puglia 2007-2013;	Dr. Vito Lamanna	
Il Responsabile della MIs 331	Dr. ssa Pinuccia Podda	

~~Il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 3 del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008, viene pubblicato all'Albo telematico nelle pagine del sito www.regione.puglia.it, dal~~

-----Il Responsabile

~~Si certifica l'avvenuta pubblicazione all'Albo telematico della Regione Puglia dal _____ al _____ per dieci giorni consecutivi~~

-----Regione Puglia
-----Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

~~Il presente atto originale, composto da n. _____ fasciate e n. _____ allegato/i composto/i ciascuno da n. _____ fasciate, è depositato presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare N. Sauro 45/47 - Bari~~

~~Il Funzionario Responsabile
(M. C. Buttiglione)~~

~~questa dichiarazione è per l'originale cartaceo, che si conserva agli atti dell'Area~~

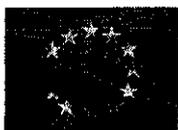
Ai sensi dell'art. 16, comma 3, del D.P.G.R. n. 161 del 22/2/08, il presente provvedimento viene pubblicato all'albo di questo Servizio per giorni 10 lavorativi.

Si certifica l'avvenuta pubblicazione dal 13 LUG. 2011

al 26 LUG. 2011

Il Funzionario Responsabile
(M.C. Buttiglione)





UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 10FOGLI

*Il Direttore Area
Politiche Sviluppo Rurale*

ALLEGATO A

**REGIONE PUGLIA
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
2007-2013**

APPROCCIO LEADER

**MISURA 331 Azione 2
PIANO DELLA COMUNICAZIONE**

GAL _____

(progetto esecutivo)



Premessa

Il Piano di Comunicazione del GAL è uno strumento che consente di programmare e gestire le azioni informative per il raggiungimento di specifici obiettivi strategici.

Il principio della trasparenza e dell'accesso di ogni cittadino europeo alle informazioni sulle politiche strutturali, è inteso dall'Unione Europea quale "cardine del valore dell'informazione sulle politiche strutturali e condizione necessaria per l'esercizio stesso dei diritti dei cittadini europei".

La normativa comunitaria, in tema di sviluppo rurale, ribadisce l'importanza del ruolo degli strumenti di informazione finalizzati a far conoscere a terzi le azioni previste nel PSR, e conseguentemente nei PSL, a evidenziare il ruolo svolto dall'Unione Europea nello sviluppo rurale e a garantire la trasparenza del sostegno del FEASR.

L'attività di comunicazione non dovrebbe mai essere improvvisata, ma opportunamente studiata secondo le nuove norme in materia di informazione e pubblicità sui fondi comunitari e tenendo conto della strategia di comunicazione della UE, che mira a:

- * migliorare la comunicazione attraverso l'attuazione delle azioni comunitarie, che sono più visibili e più vicine ai cittadini, al fine di aumentare il consenso generale sulle politiche future;
- * garantire una maggiore trasparenza attraverso istituzioni europee più efficienti, trasparenti e aperte al controllo pubblico;
- * "colmare il divario" tra le istituzioni UE e cittadini attraverso il miglioramento del rapporto con le stesse.

Il quadro normativo di riferimento a questo proposito è costituito da:

- art. 76 del Reg (CE) n. 1698/2005 che assegna agli Stati membri il compito di "provvedere all'informazione e alla pubblicità relative ai piani strategici nazionali, ai programmi di sviluppo rurale e al contributo della Comunità". Tale informazione è destinata al pubblico, ai potenziali beneficiari e agli effettivi beneficiari;

- art. 58 del Reg (CE) n. 1974/2006 e allegato VI dello stesso, che descrive i contenuti del piano di comunicazione che l'Autorità di Gestione dovrà provvedere ad adottare.

BUDGET PREVISIONALE

Nel PSL del Gal _____ alla Misura 331 azione 2 sono assegnate risorse per € _____;

RESPONSABILE ATTUAZIONE

L'attività di informazione e pubblicità sugli interventi previsti dal PSL del Gal _____, in attuazione del PSR Puglia 2007-2013, è di competenza di: _____.

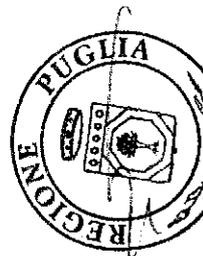
ALLEGATI AL PROGETTO

Al progetto esecutivo del Piano di comunicazione sono allegati:

- il prospetto riguardante la composizione della struttura di supporto per le attività inerenti il Piano di Comunicazione del PSL del Gal _____ in attuazione del PSR Puglia 2007-2013;
- il prospetto contenente le caratteristiche delle targhe e dei cartelli.

Piano di Comunicazione e suo progetto esecutivo

Il Piano di Comunicazione del Gal _____, nel rispetto del PdC del PSR, mira a fornire un'adeguata informazione ai destinatari circa gli interventi e le opportunità offerte dal



Programma di Sviluppo Locale, attraverso canali e strumenti di comunicazione di diversa natura e integrati tra loro.

Le attività di informazione e pubblicità garantiscono la trasparenza all'accesso delle risorse pubbliche, attraverso la diffusione chiara delle informazioni e l'utilizzo di procedure e strumenti di partecipazione semplici ed efficaci.

La struttura del PdC è la seguente:

- 1) sviluppo del progetto esecutivo, che deve individuare: obiettivi, destinatari e una pluralità di strumenti, sia tradizionali che innovativi;
- 2) quadro economico-finanziario (prospetto delle spese ammissibili previste);
- 3) individuazione e gestione delle fasi del piano di comunicazione, comprensive dell'organizzazione e della gestione degli strumenti: cronoprogramma;
- 4) individuazione fasi di monitoraggio in itinere;
- 5) valutazione in itinere e finale dei risultati raggiunti in attuazione del Piano di Comunicazione realizzato presso l'opinione pubblica, i destinatari finali e le rappresentanze economiche.

La definizione e l'articolazione del Piano avviene nel rispetto della normativa comunitaria.

L'ideazione e la realizzazione del materiale pubblicitario, così come la produzione di video, spot e materiali per la messa in onda, avviene nel rispetto di quanto è presente nel PSR.

Nello specifico, evidenzia:

- Obiettivi

Con il Piano di Comunicazione del PSL, il Gal _____ si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi generali:

1. garantire ai potenziali beneficiari e beneficiari finali, con intento di trasparenza, la più ampia informazione sulle opportunità offerte dagli interventi cofinanziati da parte dell'Unione Europea, dello Stato e della Regione nell'ambito dell'Approccio Leader;
2. favorire il conseguimento di un efficace livello di partenariato con e tra gli operatori, al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia delle Misure del PSR attuate attraverso il PSL;
3. assicurare che i beneficiari finali, cui viene notificata l'attribuzione dell'aiuto, siano informati che l'azione fa parte di un programma cofinanziato dal FEASR;
4. intraprendere, insieme ai beneficiari, tutte le azioni necessarie per informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sulle misure cofinanziate nel quadro dell'Approccio Leader, fornendo un'immagine omogenea degli interventi;
5. realizzare un efficiente sistema di comunicazione interna ed esterna tra tutti i soggetti interessati all'attuazione del PSL.

- Destinatari

a) Potenziali beneficiari delle operazioni;

b) Soggetti che rappresentano a vario titolo gli interessi dei beneficiari finali e dei destinatari degli interventi e in particolare;

c) I cittadini della Regione Puglia;

d) Intermediari della comunicazione;



e) Soggetti istituzionali coinvolti nella programmazione, gestione, sorveglianza e valutazione del Programma di Sviluppo Rurale.

- Strumenti

Gli strumenti e i canali di comunicazione che si potranno attivare, in base agli obiettivi da raggiungere, al fine di garantire un elevato indice di impatto sui destinatari ed una penetrazione capillare nel territorio:

- **materiale informativo e promozionale:** materiale editoriale per la diffusione delle informazioni mirate agli obiettivi previsti, quali brochure, locandine, opuscoli, manifesti, espositori, depliant, gadget, pubblicazioni, ecc;
- **prodotti multimediali informatizzati:** cd rom, dvd, o altro prodotto di carattere innovativo, sia di contenuto specialistico destinati agli addetti del settore, sia di carattere divulgativo per una platea più ampia;
- **mezzi di comunicazione:** stampa, trasmissioni radio televisive, tecnologie innovative di comunicazione (sito web, mailing list, FAQ, etc.) allo scopo di dare risalto a momenti significativi ed a tappe importanti dell'attuazione del PSL.
- **eventi:** conferenze stampa, seminari tematici, convegni specialistici ed istituzionali, fiere e mostre ed altri eventi a livello regionale e nazionale.

- FASI del Piano di Comunicazione

L'attuazione del Piano si articola in tre fasi distinte:

1) FASE INIZIALE (2007-2010)

Già realizzata.

2) FASE INTERMEDIA (2011-2013)

Obiettivi

Garantire un'ampia diffusione delle informazioni e delle conoscenze sul Programma di Sviluppo Rurale, sulle opportunità offerte e sui risultati attesi per fornire ai potenziali beneficiari e ai partner informazioni chiare, complete e aggiornate sull'adozione dell'Approccio Leader e rendere noti a tutti i potenziali beneficiari, anche attraverso azioni promosse dai partner, le opportunità di cofinanziamento, i contributi del FEASR e le modalità per l'accesso ai contributi.

Priorità

- Raggiungere un ampio pubblico;
- Sviluppare un canale di comunicazione diretto con i beneficiari per far conoscere le finalità perseguite dall'Unione Europea con il finanziamento delle iniziative di sviluppo rurale, anche mediante l'utilizzo di tecnologie innovative multimediali;
- Coinvolgere nel processo di informazione i partner che svolgono il ruolo di collegamento tra il GAL e i potenziali beneficiari;
- Fornire informazioni chiare, complete ed aggiornate sull'iter dei procedimenti amministrativi attivati, sul regime di verifica e controllo, sullo stato di avanzamento delle singole pratiche, sul loro esito e la loro conclusione;
- Informare e sensibilizzare i cittadini sul ruolo svolto dall'agricoltura nella costruzione dell'identità dei territori attraverso produzioni tipiche e nella certificazione della salubrità delle produzioni, così come previsto dal PSL del Gal _____;

Interventi

- Utilizzo dei mezzi di comunicazione comprese le nuove tecnologie per l'informazione (ICT);



- Seminari e convegni di informazione ai potenziali beneficiari per la presentazione delle Misure da attivare nel PSL del Gal _____;

Costo: € _____

3) FASE FINALE (2014-2015)

Obiettivi

Questa fase sarà concentrata prevalentemente sulla comunicazione dei risultati e delle prospettive per lo sviluppo innovativo e sostenibile del sistema rurale territoriale.

Si sottolineerà il ruolo svolto dall'agricoltura nella gestione sostenibile dell'ambiente, attraverso l'utilizzo delle corrette pratiche produttive e di gestione del territorio, promosse dalle politiche per lo sviluppo rurale e dalle politiche di tutela ambientale.

Informare sui risultati raggiunti dall'attuazione del PSL e dall'Approccio Leader in materia di:

- Conservazione del paesaggio rurale;
- Conservazione dell'identità dei territori;
- Tutela della biodiversità;
- Incentivazione alle produzioni tipiche;
- Sensibilizzazione verso le produzioni tutelate dai sistemi comunitari e nazionali di qualità.

Priorità

Adeguare la comunicazione all'evoluzione del Programma nel tempo, partendo da messaggi finalizzati alla sua conoscenza e arrivando a messaggi inerenti i risultati conseguiti durante il periodo di programmazione, al fine di proiettare l'agricoltura pugliese verso il futuro.

Illustrare al pubblico gli obiettivi e le caratteristiche dell'Approccio Leader e programmare i futuri interventi nella logica della continuità e coerenza con le azioni promosse dall'Unione Europea.

Interventi

- Implementazione dei servizi di informazione territoriale, anche attraverso pagine web inerenti le azioni del Programma di Sviluppo Locale.
- Organizzazione di eventi per la diffusione di una maggiore consapevolezza del ruolo attivo svolto dall'agricoltura nella gestione sostenibile dell'ambiente, nella conservazione del paesaggio, delle tematiche sulla sicurezza alimentare e dell'azione di promozione svolta attraverso le politiche dello sviluppo rurale.
- Predisposizione di materiale informativo in merito all'adozione, alla gestione e ai risultati degli interventi finanziati.
- Realizzazione di campagne stampa su tematiche specifiche per valorizzare aspetti particolari delle azioni finanziate, svolte anche attraverso canali multimediali.

Costo: € _____

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

L'attività di monitoraggio costituisce un elemento fondamentale per valutare l'impatto delle iniziative sul territorio. Inoltre:

1. verifica la corretta realizzazione del piano, attraverso l'osservazione delle singole azioni in relazione al raggiungimento dei risultati desiderati;

2. rileva la crescita del livello di conoscenza e soddisfazione del target.

I criteri di valutazione dell'impatto delle iniziative fanno riferimento alle seguenti tipologie di intervento:

a. Servizi interattivi multimediali:

- numero di contatti;



- numero di accessi ai servizi pubblicati.

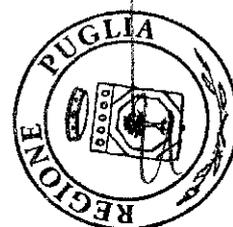
b. Seminari e convegni:

- rapporto fra numero di partecipanti e numero di persone invitate;
- indice di qualità del servizio sulla base di indagini di *customer satisfaction*.

c. Campagne di informazione e sensibilizzazione:

- numero di interventi;
- numero di siti interessati;
- numero di passaggi nelle trasmissioni televisive e/o radiofoniche.

Il grado di efficacia delle iniziative sarà valutato attraverso specifiche campagne di audit e rilevazioni qualitative e quantitative attraverso l'utilizzo di questionari, di tecniche di marketing e occasioni di contatto con i target.



CRONOPROGRAMMA

Azioni di comunicazione	Fase iniziale 2007 - 2010	Fase intermedia 2011 - 2013	Fase finale 2014 - 2015
Sito internet			
E-MAIL			
FAQ			
Rete intranet			
Banca dati beneficiari			
Comunicati stampa			
Acquisto spazi su programmi radiofonici e televisivi			
Acquisto di spazi nei quotidiani e nei giornali di settore			
Brochure e Opuscoli			
Supporti audiovisivi			
Seminari e Convegni			
Realizzazione e/o partecipazione ad eventi			

Publicità e Informazione: norme di dettaglio tecnico

Disposizioni in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR (Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale) nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013.

Il GAL e i beneficiari del PSR 2007-2013 hanno l'obbligo di adottare tutte le disposizioni necessarie per informare e sensibilizzare il pubblico sulle misure finanziate nel quadro del PSR 2007-2013, come previsto dal Regolamento CE 1974/2006.

Nel Piano di comunicazione sono individuate tutte le caratteristiche degli strumenti comunicativi, compreso quelle di targhe e cartelli informativi.

Obblighi dei beneficiari

Per le operazioni ammesse agli aiuti in ambito PSR Puglia 2007-2013 che comportano investimenti (nelle aziende agricole o nelle imprese agroalimentari) di costo complessivo superiore a 50.000,00 euro, il beneficiario è tenuto ad affiggere una **targa informativa** delle dimensioni di 70x50 cm.

Per le operazioni ammesse agli aiuti in ambito PSR Puglia 2007-2013 che comportano investimenti di costo complessivo superiore a 500.000,00 euro, il beneficiario è tenuto ad installare un **cartello** delle dimensioni di 100x70 cm.

Una **targa informativa** specifica delle dimensioni di 40x30 cm. deve essere affissa anche presso le sedi dei Gruppi di Azione Locale (GAL) per le operazioni finanziate con l'Asse 4 del PSR.

Per le caratteristiche tecniche delle targhe e dei cartelli vedasi prospetto allegato.

Composizione struttura di supporto per le attività inerenti il Piano di Comunicazione del GAL _____



Funzionario	Qualifica	Funzione

Caratteristiche delle targhe e dei cartelli

Le targhe ed i cartelli devono essere posti in posizioni ben visibili, all'ingresso dell'azienda o presso la sede dell'impresa capofila o nei pressi dell'impianto di maggior significato economico realizzato con il finanziamento del PSR.

Le targhe ed i cartelli devono essere costruiti con materiali tali da assicurarne la durata nel tempo (quali: forex, alluminio, bronzo o ottone) e, per quanto si riferisce ai supporti, la compatibilità con l'ambiente (legno o pietra di provenienza locale).

I cartelli informativi di dimensioni 100 x 70 cm., realizzati con i materiali sopra indicati devono essere sorretti da due pali in legno locale di altezza non inferiore a 275 cm.

Le targhe informative da apporre nel caso di operazioni che comportino investimenti di costo complessivo superiore ai 50.000,00 euro ed i cartelli per quelle superiori ai 500.000,00 euro, devono contenere i seguenti elementi:

- il logo dell'Unione Europea (bandiera europea) corredato della seguente dicitura:

"Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali"

per un'adeguata spiegazione del ruolo di partecipazione finanziaria della Comunità Europea;

- il logo della Repubblica italiana (stella a 5 punte);

- il logo della Regione Puglia

- il logo grafico identificativo del PSR che contiene la dicitura *"Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2007-2013"*;

- l'indicazione della Misura e dell'Azione cui si riferisce il progetto finanziato secondo la dicitura prevista nel successivo paragrafo "Elenco delle Misure e Azioni per l'identificazione dei progetti finanziati";

- le Misure e gli interventi finanziati dall'Asse 4 del PSR devono contenere anche il logo Leader europeo ed il relativo segno grafico regionale con la dicitura *"Aggiungi valore al tuo territorio"*.

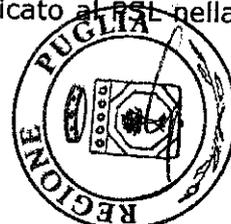
Le targhe informative da apporre presso le sedi dei GAL, per le operazioni finanziate con l'Asse 4 del PSR, devono contenere oltre ai requisiti sopra indicati:

- il logo Leader europeo e la denominazione del Gruppo di Azione Locale (GAL);

- il relativo segno grafico regionale con la dicitura *"Aggiungi valore al tuo territorio"*.

In tutte e tre le tipologie di targhe e cartelli, le informazioni relative: al logo Europeo, alla declaratoria europea ed alle indicazioni di Misura ed Azione che identificano il progetto finanziato, devono occupare almeno il 25% dello spazio disponibile, conformemente alle specifiche indicate nell'Allegato VI del Regolamento (CE) 1974/2006.

Le targhe ed i cartelli devono essere realizzati in base alle indicazioni del presente documento, agli esempi grafici riportati di seguito ed alle indicazioni contenute sul sito Internet dedicato al PSR nella sezione "Piano di Comunicazione/Documenti".



Il materiale informativo deve essere realizzato ed esposto entro e non oltre otto mesi dalla data di erogazione del finanziamento.

Una deroga di tre mesi rispetto a tale obbligo è, invece, prevista per i beneficiari le cui operazioni siano attualmente in fase di collaudo tecnico.

Qualora la durata dell'impegno sia superiore a cinque anni, targhe e cartelli dovranno restare affissi per tutta la durata dell'impegno.

1. Carattere **Myriad semibold**
2. Carattere **Myriad regular**
4. Pantone azzurro scuro **2995 C**
5. Pantone azzurro chiaro **2975 C**

Le targhe ed i cartelli istituzionali devono essere realizzate secondo le seguenti bozze, differenziate a seconda della tipologia di investimento ed i cui file sono consultabili e scaricabili accedendo al sito internet nella sezione "Piano di comunicazione/Documents".

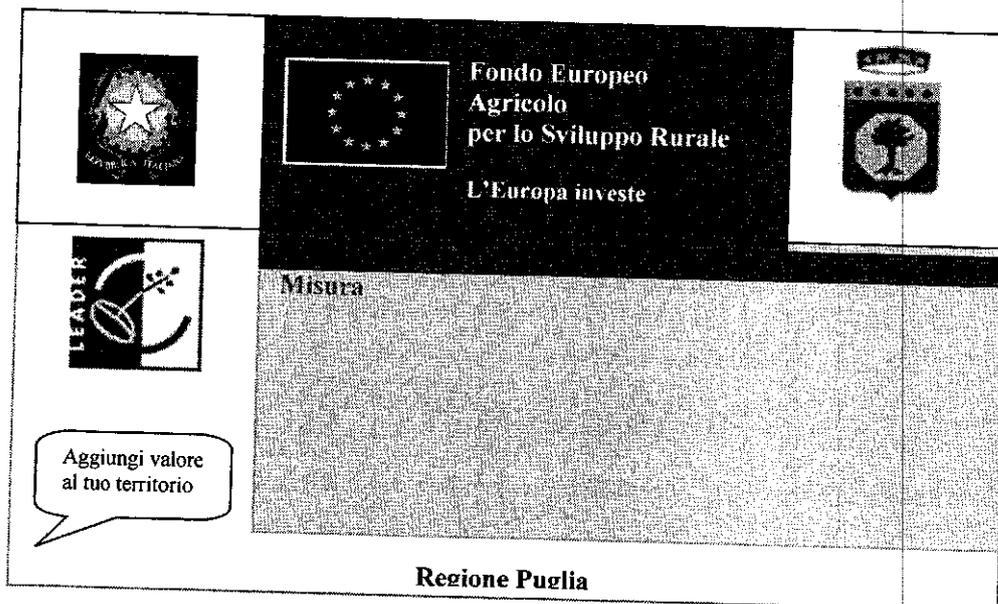
TARGHE INFORMATIVE

Le targhe informative apposte dai beneficiari nel caso di investimenti di costo complessivo **superiore a 50.000,00 euro** saranno così caratterizzate:

Dimensione 70 x 50 cm

Nel caso di Misure e interventi finanziati dall'Asse IV, dovranno essere indicati:

- il Logo LEADER dell'Unione Europea,
- il relativo segno grafico regionale con la dicitura "Aggiungi Valore al tuo Territorio"



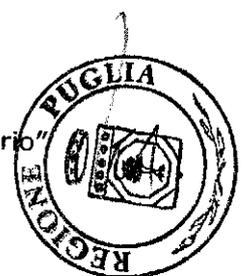
CARTELLI

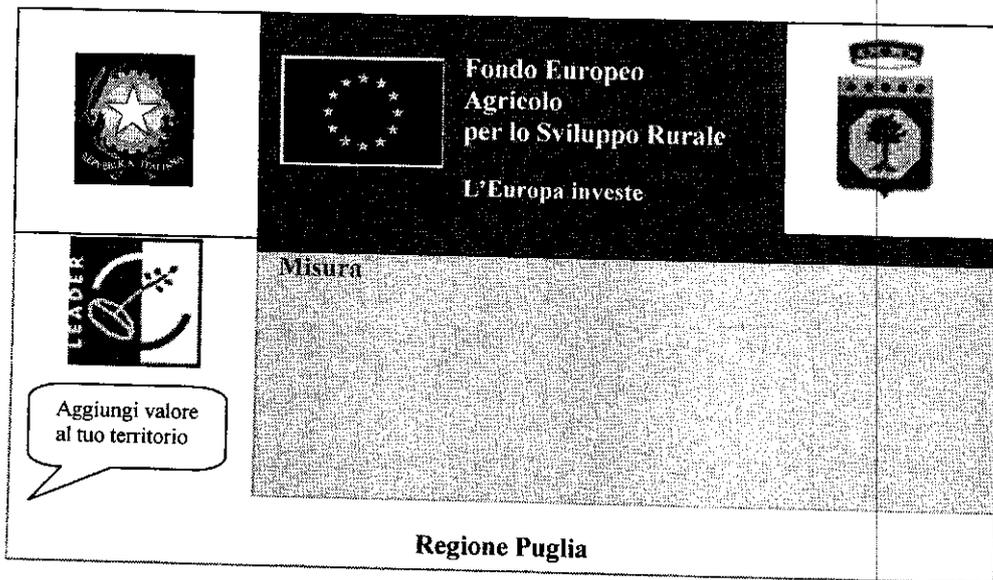
I cartelli apposti dai beneficiari nel caso di investimenti di costo complessivo **superiore a 500.000,00 euro** saranno così caratterizzati:

Dimensione: **100x70 cm**

Nel caso di Misure e interventi finanziati dall'Asse IV, dovranno essere indicati:

- il Logo LEADER dell'Unione Europea,
- il relativo segno grafico regionale con la dicitura "Aggiungi Valore al tuo Territorio"





TARGHE INFORMATIVE SPECIFICHE

Le targhe informative specifiche da affiggere presso le sedi dei Gruppi d'Azione Locale (GAL) per le operazioni finanziate con l'Asse IV del PSR, devono contenere, oltre agli elementi generali, anche:

- il Logo LEADER dell'Unione Europea,
- il relativo segno grafico regionale con la dicitura "Aggiungi Valore al tuo Territorio"
- la denominazione del Gruppo di Azione Locale (GAL)

Dimensioni: 40X30 cm

